

158 21 OTT. 2014



CITTA' di VITERBO
Settore VII
Urbanistica; S.U.E.; E.R.P.

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL RIFACIMENTO
DELLE QUINTE PROSPETTICHE DEI FABBRICATI
RICADENTI NEI CENTRI STORICI**

allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 21/10/2014

allegato alla proposta di deliberazione di C.C. del Settore VII "Urbanistica" n. 11 del 15/09/2014

pagine 5 + 5 allegati

1/5



Art.1**Finalità ed obiettivi**

Il presente Regolamento disciplina l'erogazione del contributo straordinario a fondo perduto per il rifacimento delle quinte prospettive degli edifici ricadenti *nei Centri Storici, nel rispetto del vigente Regolamento dell'Ornato e dell'Arredo Urbano, delle linee guida e proposte per interventi di riqualificazione, valorizzazione, recupero definite con deliberazione del Consiglio Comunale n° 143 del 17/10/2013 e, ove necessario, in specifici contesti (piazze;)* con la redazione di appositi "Piani del colore".

Art. 2**Definizione di edificio all'interno della perimetrazione dei Centri Storici**

Ai fini del presente Regolamento, per edifici *ricadenti nei Centri Storici* si intendono tutti *quelli ricompresi all'interno delle mura civiche della Città e dei nuclei antichi delle Frazioni, la cui perimetrazione è riportata nelle allegate planimetrie.*

Art.3**Interventi ammissibili ai benefici**

1. Sono ammissibili ai benefici previsti dal presente Regolamento le spese occorrenti per gli interventi da effettuarsi sulle quinte prospettive degli edifici.

Gli interventi ammissibili sono quelli di seguito specificati:

- rifacimento degli intonaci esterni, dei canali di gronda e dei pluviali;
- tinteggiatura delle facciate e dei loro elementi esterni;
- bonifica delle facciate mediante lo spostamento delle tubazioni e dei cavidotti e delle apparecchiature tecnologiche esterne in punti non visibili o all'interno degli immobili secondo le normative tecniche di sicurezza;
- collocamento all'interno degli immobili, secondo le normative tecniche di sicurezza, degli strumenti di misurazione di consumo delle utenze gas-acqua-energia elettrica;

2. Tutti gli interventi dovranno essere di consistenza tale da determinare l'effettiva riqualificazione e rinnovamento della quinta prospettiva riguardando l'intero prospetto.

3. Sono esclusi dai benefici di cui al presente regolamento gli interventi assistiti da altre agevolazioni finanziarie pubbliche ad esclusione di quelle relative all'IRPEF ed IVA.

A tale scopo gli interessati devono esplicitamente dichiarare, nella richiesta di ammissione al finanziamento, che l'intervento per cui si richiede il contributo non è già assistito da altra forma di finanziamento pubblico.

L'Amministrazione Comunale si riserva di *verificare* la veridicità delle dichiarazioni rese.

4. Non sono ammissibili a contributo le domande presentate da richiedenti che abbiano già beneficiato *per lo stesso immobile* dei finanziamenti previsti dal presente Regolamento.



Art.4**Domande per l'accesso ai benefici**

1. La domanda di ammissione ai benefici previsti dal presente Regolamento può essere presentata al Comune di Viterbo, *a seguito di apposito AVVISO PUBBLICO*, dai soggetti proprietari dell'immobile di cui all'art. 2 e/o dagli aventi titolo.

La domanda, redatta su apposito modello, dovrà essere corredata da:

- computo metrico estimativo dei lavori redatto da tecnico abilitato sulla base dei prezzi unitari riportati nel *Prezziario Regionale vigente al momento della presentazione della domanda pubblicato* sul B.U.R.L., o di dettagliata analisi prezzi *firmata da professionista abilitato* qualora non riscontrabili nel citato Prezziario;
- valido documento comprovante il titolo di proprietà e/o disponibilità dell'immobile;
- documentazione fotografica della facciate ante-operam;
- dichiarazione di cui all'art. 3 punto 3;
- relazione tecnico-descrittiva dell'intervento;
- ulteriore eventuale documentazione *ritenuta utile dal soggetto richiedente ai fini dell'ammissione al finanziamento*.

2. Qualora la proprietà dell'edificio sia di più soggetti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i proprietari e, in caso di iscrizione di diritti reali, anche dai soggetti titolari di detti diritti o dall'amministratore del condominio.

Art. 5**Esame delle domande e formazione della graduatoria**

1. Le domande di contributo sono sottoposte all'esame dell'Ufficio "Centri Storici" che verifica l'ammissibilità degli interventi, l'entità della spesa finanziabile, e forma la graduatoria secondo i criteri di cui al successivo punto 3.

2. La graduatoria e le relative assegnazioni finanziarie sono approvate *con apposita Determinazione dirigenziale*.

3. La graduatoria è formata sulla base *degli obiettivi di riqualificazione complessiva dei Centri Storici e della salvaguardia dei beni monumentali, che l'Amministrazione vuole perseguire, e che pertanto terrà conto dei seguenti criteri* :

- *pregio stilistico della facciata;*
- *prossimità di siti storici e di particolare pregio;*
- *bonifica della facciata (servizi esterni: gas; energia elettrica; acqua;);*
- *contiguità dell'edificio oggetto dell'intervento con altri oggetto di analogo intervento.*

A parità di punteggio, tra più domande concorrenti dichiarate ammissibili, costituisce criterio di priorità la data di presentazione della richiesta, e l'effettiva dimora nella residenza entro i termini stabiliti per gli interventi.



Art. 6**Intervento finanziario**

1. In rapporto alle tipologie di intervento di cui all'art. 3 *il contributo è stabilito nel limite massimo di €. 10.000 (euro diecimila)*
2. Il contributo comunale *ammissibile da assegnare* in conto capitale è fissato nella misura del 20% dell'ammontare, *al netto di IVA*, dei lavori di cui all'art. 3.
3. Il contributo viene assegnato al soggetto richiedente.
Nel caso di più soggetti richiedenti, il contributo sarà assegnato secondo le quote di riparto dichiarate dai richiedenti medesimi.
4. Il contributo verrà assegnato fino ad esaurimento delle risorse stanziare, sulla base della graduatoria approvata.

Art. 7**Termini per l'esecuzione dei lavori**

1. I lavori ammessi a contributo dovranno essere ultimati entro il termine di mesi sei dalla data del provvedimento di concessione del finanziamento.
2. E' ammessa la proroga del termine di fine lavori per un periodo massimo di mesi ~~uno~~^{TRE} su richiesta formale del beneficiario entro la scadenza del termine di cui al precedente punto 1 e per comprovate avverse circostanze, indipendenti dalla volontà del beneficiario medesimo. *E' inoltre ammessa una proroga per il rilascio di nulla osta eventualmente necessari per la realizzazione dell'intervento (pareri della Soprintendenza, autorizzazioni paesaggistiche,).*
3. La fine lavori sarà certificata da una dichiarazione del beneficiario, da redigersi su apposito fac-simile, corredata della certificazione di regolare esecuzione rilasciata da tecnico abilitato *nel caso in cui il titolo edilizio utilizzato la preveda.*

Art. 8**Prezzi unitari di riferimento ed erogazione del contributo**

1. I prezzi unitari di riferimento relativi agli interventi ammissibili a contributo sono quelli riportati nel *Prezziario Regionale* vigente al momento della presentazione della domanda pubblicato sul B.U.R.L.
E' prevista la possibilità di redigere nuovi prezzi tramite dettagliata analisi prezzi, firmata da un tecnico abilitato, da applicare ai prezzi unitari di cui sopra, previa presentazione di idonea giustificazione tecnica.
2. L'erogazione del contributo è subordinata all'esecuzione dell'intervento in conformità *alla relazione tecnico-descrittiva presentata, ai titoli edilizi abilitativi ove previsti e fatta salva la*



necessità di acquisire pareri e nulla osta per eventuali profili che attengano alla tutela ambientale e/o paesaggistica.

3. Il Comune di Viterbo per il tramite degli Uffici tecnici preposti si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi negli immobili interessati dagli interventi ammessi a finanziamento, per accertare la corretta esecuzione degli stessi.

4. Entro due mesi dalla data di fine lavori il soggetto richiedente curerà di rimettere al Comune le fatture che comprovano i lavori eseguiti e i bonifici bancari per i pagamenti a favore delle ditte esecutrici.

5. Entro novanta giorni decorrenti dalla data di presentazione al Comune dei documenti di cui al precedente p.4, l'Amministrazione provvederà alla erogazione del contributo in unica soluzione.

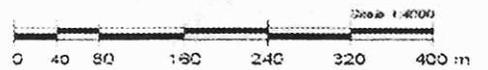




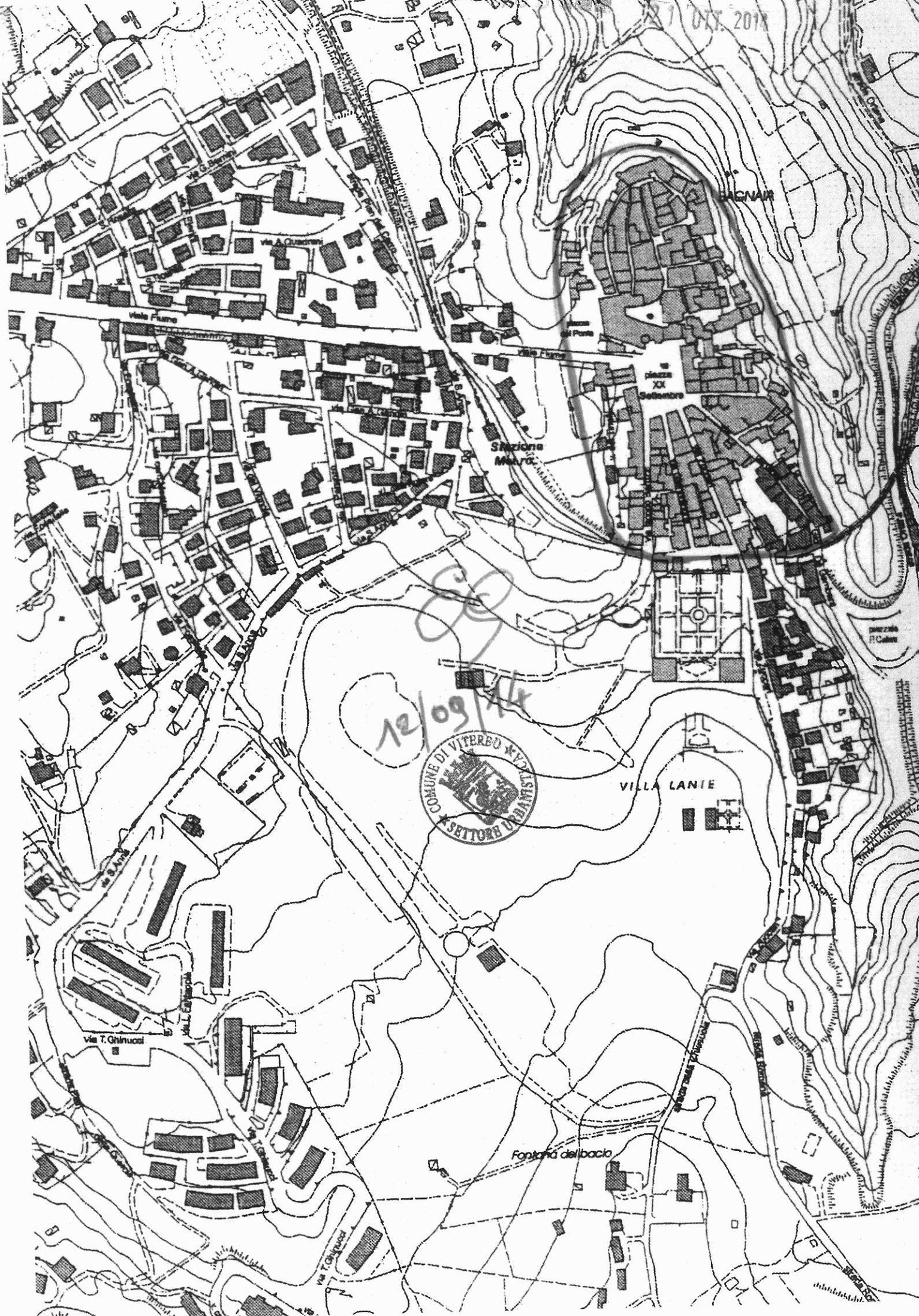
ES
12/09/14



ZONE LA QUERCIA - BAGNAIA



27 OCT 2014



COMUNE DI VITERBO - SETTORE URBANISTICO

12/09/14

MACVIA

VILLA LANTE

Fontana del bacio

VIA T. GHINUCCI

VIA T. GHINUCCI

VIA PIAZZA XXI SETTEMBRE

STAZIONE MARCO

VIA A. QUADRINI

VIA F. PARRI



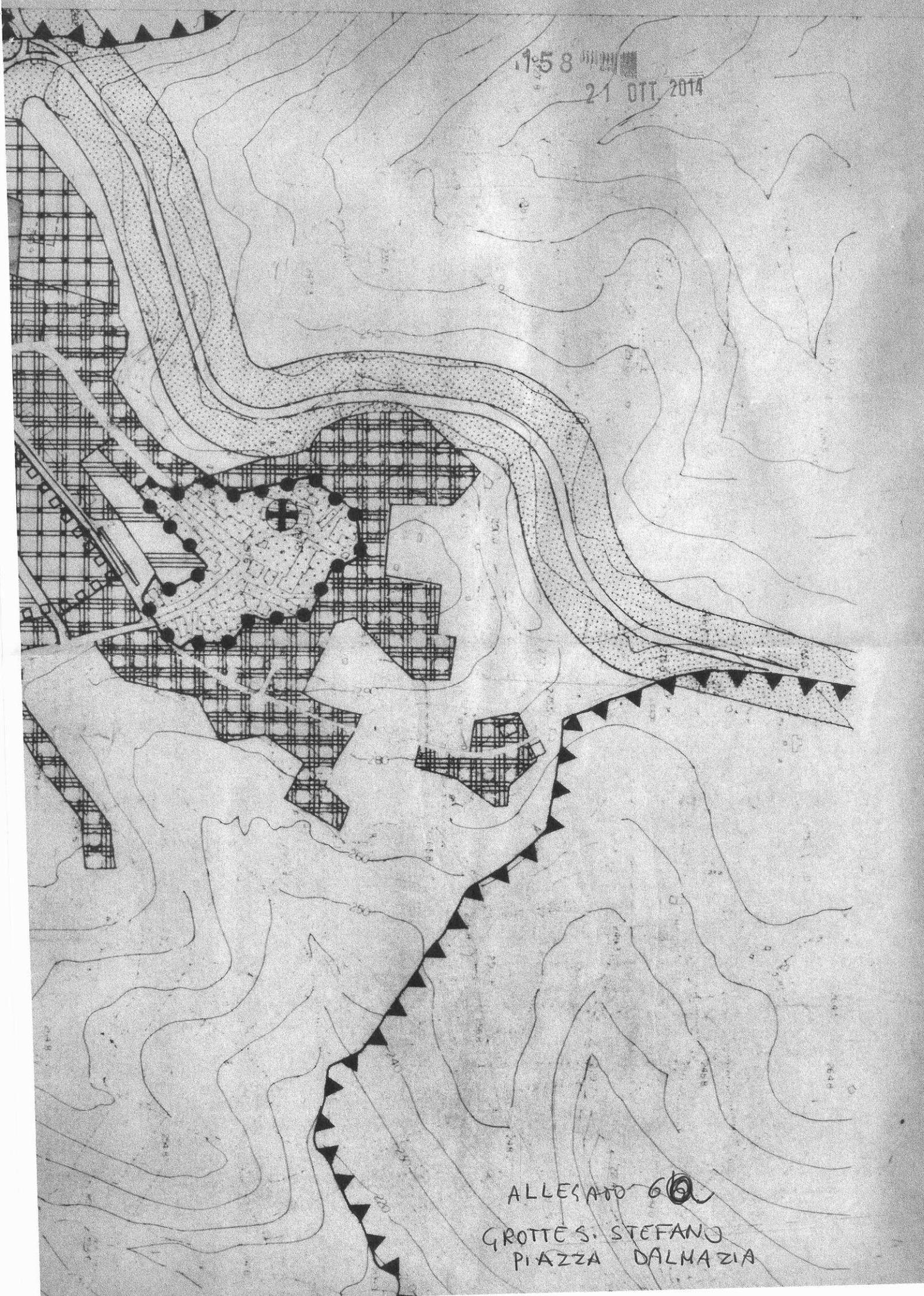
ROCCALVECCE



EG
12/09/14

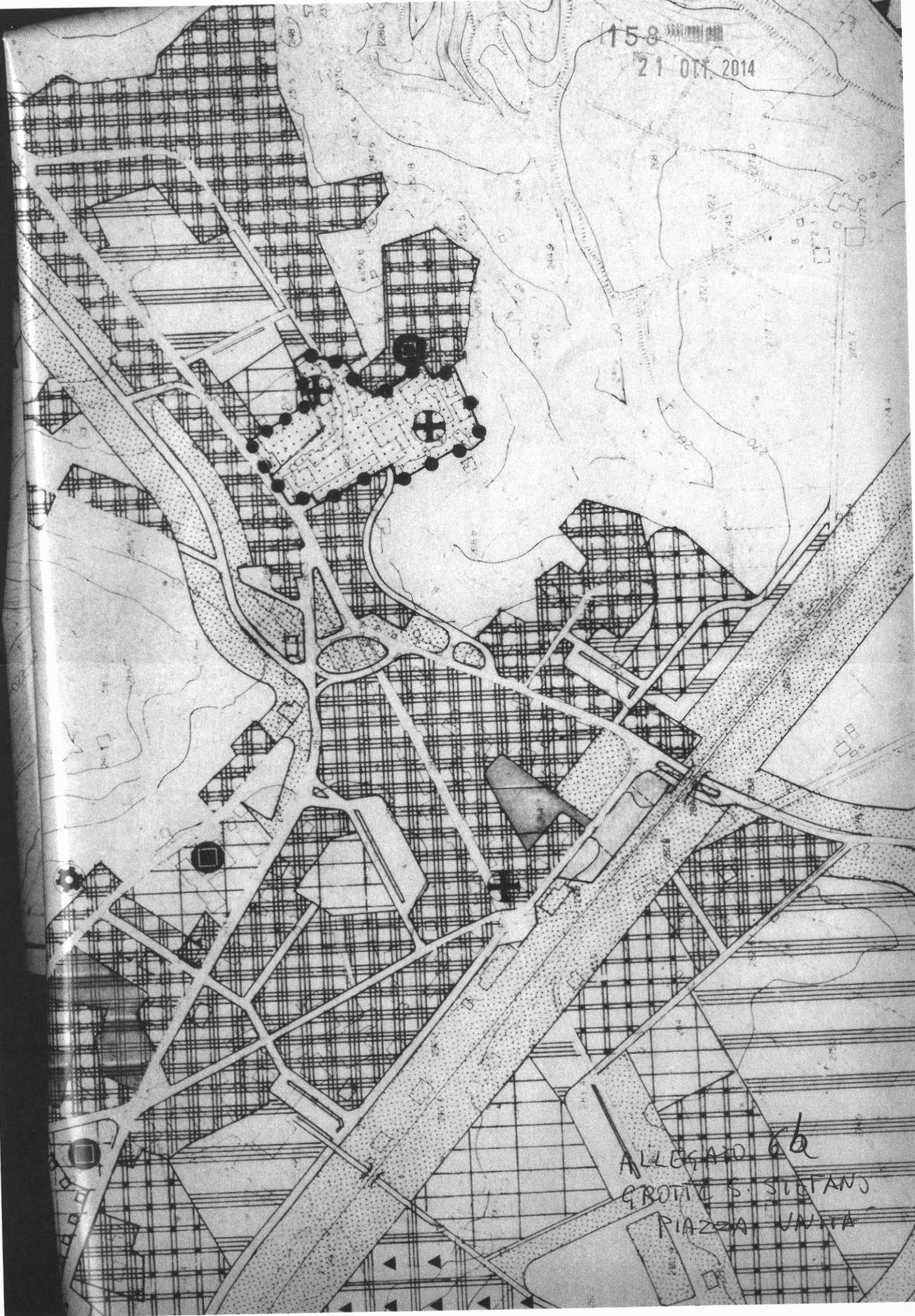
1:58

21 OTT 2014



ALLEGATO 66
GROTTE S. STEFANO
PIAZZA DALMAZIA

1158
21 OTT. 2014



ALLEGATO 6b
GROTTA S. STEFANO
PIAZZA UNITA



158

21 OCT 2014

Quarant

Castro

ALLEGATO
MONTECALVELLO

Fosso